



COMUNE DI MARACALAGONIS

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 113

DEL 06.11.2018

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 214 DEL D.LGS. N. 174/2016 – CODICE DI GIUSTIZIA CONTABILE, DELL'UFFICIO DESIGNATO PER LA PROCEDURA DI RECUPERO DELLE SOMME DA CORRISPONDERE A TITOLO DI RISARCIMENTO IN FAVORE DEL PUBBLICO ERARIO E SEGNOTAMENTE AL COMUNE DI MARACALAGONIS IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 293/2018 PRONUNCIATA DALLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE SARDEGNA.

L'anno **duemiladiciotto** addì **sei** del mese di **novembre** alle ore **10,00** nella apposita sala del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza Sindaco Pro tempore, Mario Fadda e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
FADDA MARIO	SINDACO	X	
SERRA GIOVANNA MARIA	VICESINDACO	X	
PINNA SAVERIO	ASSESSORE	X	
GHIRONI SEBASTIANO	ASSESSORE		X
FARCI BASILIO	ASSESSORE	X	
PERRA MARIANGELA	ASSESSORE		X
Totale		4	2

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

Partecipa il segretario comunale Gianantonio Sau .

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

☒ Il Responsabile del Servizio Giuridico, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

☒ Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità Contabile;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- in data 18.10.2018, nostro prot. 14589/2018 del 23.10.2018, la Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Sardegna della Corte dei Conti, ha notificato per mezzo del servizio postale tramite raccomandata a/r, al fine di dare avvio alla procedura per la riscossione del credito, copia della sentenza n. 293/2018 del 5.07.2018, depositata in data 9.10.2018, emessa dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Regione Sardegna, nei confronti dei Sigg. A.C., F.C., E.P. e A.C., i quali nell'ambito del giudizio di responsabilità contabile iscritto al n. 24170/2017 sono stati condannati al pagamento a titolo di risarcimento del danno in favore del pubblico erario e più nello specifico del Comune di Maracalagonis della somma di euro 40.000, 00, diversamente ripartita tra le parti, oltre la rivalutazione monetaria, gli interessi legali ed il pagamento delle spese processuali liquidate in euro 1.058,64, da ripartirsi secondo la soccombenza;
- unitamente alla sentenza, rilasciata con formula esecutiva, sono state allegate n. 8 copie autentiche per la notifica, le cui spese sono da addebitarsi alle parti soccombenti;

RICHIAMATO il D.Lgs. del 26.08.2016 n. 174 avente ad oggetto “Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124, il quale agli articoli di seguito richiamati prevede:

- art. 213, comma 3, *“L'amministrazione o l'ente notifica la sentenza con la formula esecutiva al condannato personalmente, ai sensi degli articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile, al fine di dare avvio alla esecuzione”;*
- art. 214 (Attività esecutiva dell'amministrazione o dell'ente danneggiato) *“1. Alla riscossione dei crediti liquidati dalla Corte dei conti, con decisione esecutiva a carico dei responsabili per danno erariale provvede l'amministrazione o l'ente titolare del credito, attraverso l'ufficio designato con decreto del Ministro competente emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 4- bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, o con provvedimento dell'organo di governo dell'amministrazione o dell'ente. 2. Il titolare dell'ufficio designato comunica tempestivamente al procuratore regionale territorialmente competente l'inizio della procedura di riscossione e il nominativo del responsabile del procedimento. 3. L'amministrazione o l'ente titolare del credito erariale, a seguito della comunicazione del titolo giudiziale esecutivo, ha l'obbligo di avviare immediatamente l'azione di recupero del credito, secondo le modalità di cui al comma 5 ed effettuando la scelta attuativa ritenuta più proficua in ragione dell'entità del credito, della situazione patrimoniale del debitore e di ogni altro elemento o circostanza a tale fine rilevante. 4. Resta ferma ogni ipotesi di responsabilità per danno erariale, disciplinare, dirigenziale e penale configurabile in ragione della mancata attuazione del recupero. 5. La riscossione del credito erariale è effettuata: a) mediante recupero in via amministrativa; b) mediante esecuzione forzata di cui al Libro III del codice di procedura civile; c) mediante iscrizione a ruolo ai sensi della normativa concernente, rispettivamente, la riscossione dei crediti dello Stato e degli enti locali e territoriali. 6. Il pubblico ministero, titolare del potere di esercitare la vigilanza sulle attività volte al recupero del credito erariale, può indirizzare all'amministrazione o ente esecutante, anche a richiesta, apposite istruzioni circa il tempestivo e corretto svolgimento dell'azione di recupero in sede amministrativa o giurisdizionale. 7. Le amministrazioni statali o ad esse equiparate, per l'esecuzione delle sentenze di condanna, si avvalgono, in luogo dell'attività di indirizzo prevista dal comma 6, della consulenza e, per le esecuzioni dinanzi al giudice ordinario, del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, ai sensi del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, e delle altre leggi speciali in materia. 8. Decorsi tre mesi dalla chiusura dell'esercizio di ciascun anno finanziario, il responsabile del procedimento trasmette al pubblico ministero territorialmente competente un prospetto informativo che, in relazione alle decisioni di condanna pronunciate dalla Corte dei conti, indica analiticamente le partite rimosse e le disposizioni prese per quelle che restano da riscuotere, distintamente tra quelle per le quali è in corso il recupero in via amministrativa, quelle per le quali sia stata avviata procedura di esecuzione forzata e quelle iscritte a ruolo di riscossione. Al prospetto informativo sono allegati i documenti giustificativi dell'attività svolta”;*
- art. 215 (Recupero del credito erariale in via amministrativa) *“1. Il recupero in via amministrativa del credito erariale derivante da condanna è effettuato mediante ritenuta, nei limiti consentiti dalla normativa in vigore, su tutte le somme a qualsiasi titolo dovute all'agente pubblico in base al rapporto di lavoro, di impiego o di servizio, compresi il trattamento di fine rapporto e quello di*

quiescenza, comunque denominati. 2. Il recupero è effettuato su tempestiva richiesta dell'ufficio che ha in carico il credito, alla quale l'ufficio o l'ente erogatore dà esecuzione immediata. 3. Nell'ambito della procedura amministrativa di recupero, l'ufficio che ha in carico il credito erariale può chiedere l'iscrizione di ipoteca sui beni del debitore per un importo pari a quello liquidato nella decisione della Corte dei conti, nonché alle spese di iscrizione di ipoteca e con l'espressa indicazione della misura degli interessi legali, ai sensi dell'articolo 2855, secondo comma, del codice civile. 4. Il debitore può chiedere di procedere al versamento diretto in Tesoreria delle somme da lui dovute, con imputazione all'apposita voce di entrata del bilancio indicata dall'ufficio di cui all'articolo 214, comma 1. 5. A richiesta del debitore, il pagamento o il recupero possono essere effettuati a mezzo di un piano di rateizzazione. Il piano di rateizzazione è determinato dall'ufficio designato di cui all'articolo 214, comma 1, tenuto conto dell'ammontare del credito e delle condizioni economiche e patrimoniali del debitore ed è sottoposto alla previa approvazione del pubblico ministero territorialmente competente. 6. Il mancato versamento di cinque rate anche non consecutive determina la decadenza dal beneficio della rateizzazione”;

- art. 216. (Esecuzione forzata innanzi al giudice ordinario) “1. Nel caso in cui l'amministrazione o l'ente titolare del credito erariale proceda al recupero mediante l'esecuzione forzata innanzi al giudice ordinario ai sensi del Libro III del codice di procedura civile, il pubblico ministero contabile, svolti, se necessario, accertamenti patrimoniali finalizzati a verificare le condizioni di solvibilità del debitore e la proficuità dell'esecuzione, nell'ambito dell'esercizio dei poteri di vigilanza di cui all'articolo 214, comma 6, e fermo restando quanto previsto dall'articolo 214, comma 7, a richiesta dell'amministrazione o ente esecutante può fornire istruzioni finalizzate al tempestivo e regolare svolgimento delle attività esperibili innanzi al giudice dell'esecuzione. 2. L'amministrazione o ente che esercita l'azione tiene informato il pubblico ministero dell'andamento della procedura esecutiva, sottoponendo alla sua valutazione le problematiche eventualmente insorgenti al riguardo. 3. Il credito erariale assistito da privilegio ai sensi dell'articolo 2750 del codice civile. Ai fini del grado di preferenza, il privilegio per il credito erariale derivante da condanna della Corte dei conti sui beni mobili e sui beni immobili segue, nell'ordine, quelli per i crediti indicati, rispettivamente, negli articoli 2778 e 2780 del codice civile”;

RITENUTO, pertanto, di provvedere sulla base delle normative citate a designare l'Ufficio Responsabile della riscossione dei crediti così come statuito nella sentenza n. 293/2018 della Corte dei Conti nonché alla individuazione del Responsabile del Procedimento;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione della Giunta Comunale n.15 del 24.02.2017 è stata approvata la nuova riorganizzazione dell'Ente;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 10.05.2018, è stato approvato il PEG, nel quale, per quanto qui di interesse, la competenza in merito agli affari legali è stata attribuita al Servizio Giuridico;

VISTO il decreto del sindaco n. 14 del 6.09.2018 di nomina dei Responsabili dei Servizi;

VISTA la proposta del Responsabile del Servizio Giuridico formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla conformità giuridico amministrativa della presente deliberazione;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28/03/2018 esecutiva ai termini di legge, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) 2018/2019/2020;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28/03/2018 esecutiva ai termini di legge, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2018, nonché il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica 2018/2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) 2018/2020 ed il piano degli obiettivi;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Con votazione unanime e palese, espressa per alzata di mano

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI INDIVIDUARE, ai sensi dell'art. 214, comma 1, del D.Lgs. n. 174 del 26.08.2016, quale Ufficio competente per la riscossione dei crediti di cui alla sentenza n. 293/2018 emessa in data 5.07.2018 dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Regione Sardegna, il Servizio Giuridico- Ufficio Segreteria, AA.GG., Contratti e Contenzioso;

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio designato nonché Segretario Comunale, Dott. Gianantonio Sau, di effettuare le procedure di accertamento delle somme in entrata, di curare le tempestive comunicazione di avvio della procedura di riscossione alla Procura Regionale per la Sardegna presso la Corte dei Conti nonché di procedere ad individuare il nominativo del Responsabile del Procedimento, anche questo ultimo da comunicare alla citata Procura, il quale curerà la fase di recupero delle somme liquidate nella predetta sentenza;

DI DISPORRE CHE, ai fini della riscossione dei crediti di cui alla sentenza n. 293/2018 emessa in data 5.07.2018 dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Regione Sardegna, l'Ufficio designato con il presente atto ed il Responsabile del Procedimento successivamente nominato si attengano a tutte le disposizioni sancite nel D.Lgs. n. 174 del 26.08.2016, del Codice di Procedura Civile e delle norme applicabili in materia.

DI DICHIARARE il presente atto, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

si allega:

- copia della sentenza n. 293/2018 con nota di trasmissione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to rag. Mario Fadda

Il Segretario Comunale

F.to Giantonio Sau

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267
Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Maracalagonis, li 06/11/2018 Il Responsabile del Servizio Giuridico F.to Giantonio Sau
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Maracalagonis, li 06/11/2018 Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario F.to Enrico Ollosu

PARERE DI CONFORMITA' GIURIDICO AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni.

ESPRIME

sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere di regolarità amministrativa FAVOREVOLE

Maracalagonis, li 06/11/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sau Giantonio

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 4/02/2016, n. 2 e ss. mm.

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 07/11/2018 all'Albo pretorio on Line per 15 giorni consecutivi (n. 1.504 di affissione) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n° 15236 del 07/11/2018);

Maracalagonis, li 07/11/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giantonio Sau

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che l' esecutività della presente deliberazione decorre da **06/11/2018**

- ☐ - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- ☒ - perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Maracalagonis, li 07/11/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giantonio Sau

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Maracalagonis, li 07/11/2018